



COMUNE DI CAMPODORO

Via Municipio, 2
35010 - CAMPODORO (Padova)
tel. 049 9065011 e 049 9065380 - fax 049 9065578
C.F. 80008930283 - P.I. 0177740281

Prot. n. 6840

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI PORZIONE DI IMMOBILE DA ADIBIRE AD ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

– D.LGS. 26.03.2010 N. 59 e L.R. 21.09.2007 N. 29

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 20/08/2020 e della Determinazione n. 134 del 20/08/2020.

Visti il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, la Legge Regionale 21 settembre 2007 n. 29, la Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 30, la Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 50.

RENDE NOTO

che alle ore **10,00 del giorno 10/09/2020** nella residenza municipale di Campodoro si procederà all'asta pubblica, con apertura delle offerte pervenute, per la concessione di porzione di immobile di proprietà comunale destinato a finalità pubbliche così meglio identificato:

Locale da adibire ad uso esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale 21 settembre 2007 n. 29, sito in Via Lissaro,50 individuato al Catasto, Sezione U, al Foglio 14, Particella n. 201, della superficie utile di circa mq. 139,37 (Sala polivalente, servizi igienici, cucina, magazzino). Il canone annuo di concessione a base d'asta è pari ad € 7.000,00 annui iniziali al netto degli oneri fiscali, per la durata minima di anni 4 - Cauzione definitiva

€ 2.800, pari al 10 % dell'importo complessivo di durata della concessione, quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia del contratto.

L'immobile sarà concesso in uso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, al canone annuo come risultante dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprio onere la dotazione di attrezzatura ed arredamento del locale, secondo i collegamenti impiantistici predisposti dal Comune. Detto arredamento ed attrezzatura andrà rimossa dal concessionario alla conclusione della concessione.

L'immobile è munito delle prescritte autorizzazioni edilizie ed accatastamento, nonché delle attestazioni di agibilità disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il Comune si riserva di concedere eventuali spazi esterni, oggetto di apposita convenzione.

La concessione ha durata di anni 4, rinnovabile per altri 4, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto concessorio.

Il canone concessorio annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, sarà soggetto a rivalutazione ISTAT indice FOI (senza tabacchi) per il 100%, a partire dal secondo anno di concessione e dovrà essere corrisposto in rate mensili entro il giorno 15 di ciascun mese.

E' vietata ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dal Comune concedente nonché la locazione/sublocazione a terzi.

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole previste dal presente bando.

Criteri di aggiudicazione

La gara pubblica con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al canone annuo di concessione a base d'asta indicato nel presente bando, con esclusione automatica delle offerte pari o in ribasso.

In caso di parità si procederà ad una ulteriore offerta tra i pari merito e nel caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Non saranno ammesse offerte per persone da nominare.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata ad unico incanto ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione.

I depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva.

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 45 D.Lgs. 50/2016:

- 1) persone fisiche;
- 2) imprese individuali o società a nome del rappresentante legale.

Oltre ai requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, essendo la concessione in oggetto finalizzata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, è autonomo onere dei partecipanti verificare il possesso dei requisiti espressamente richiesti per esercitare l'attività di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande così come all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59, dalla DGRV. n. 2026 del 3 agosto 2010.

Modalità di presentazione offerte

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire un plico indirizzato a Comune di Campodoro-Via Municipio, 2- 35010 Campodoro (Pd), tramite servizio postale, consegna a mano ovvero mediante agenzia di recapito, **entro e non oltre le ore 12 del giorno 07/09/2020**, a pena di esclusione dalla stessa. Il plico dovrà essere chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura ***"OFFERTA PER LA GARA DELLA CONCESSIONE DI PORZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA LISSARO, 50"***.

Il plico che perverrà in ritardo rispetto al termine di cui sopra non verrà preso in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti sul plico all'atto del suo ricevimento dall'Ufficio protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1) **il modulo domanda (allegato B)** contenente i dati relativi al soggetto proponente e all'azienda nel caso che la domanda venga presentata da titolari di impresa;

Ricevuta comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio, presso la Tesoreria comunale, c/o la *Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Campodoro – 2471 (PD)* - codice IBAN : *IT 46 E 01030 89200 000001419978* della somma stabilita a garanzia dell'offerta come sopra specificata (pari al 2% dell'importo annuale a base d'asta, ovvero €. 140,00).

In alternativa al deposito cauzionale, potrà essere prodotta idonea polizza assicurativa o bancaria di pari importo; in questo caso la polizza deve contenere le clausole di validità per tutta la durata

del contratto, il pagamento entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod.civ., l'obbligo di reintegrazione dell'importo in caso di utilizzo anche parziale da parte del Comune.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dell'offerta dalla procedura di gara.

Tale deposito è accettato fatto salvo conguaglio di maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere, e verrà incamerato in conto canone relativamente al soggetto aggiudicatario qualora risultasse vincitore.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre l'aggiudicatario dovrà prestare ai fini del contratto la cauzione definitiva del 10 % dell'importo di aggiudicazione per i quattro anni di durata minima concessoria.

2) **offerta economica (allegato C)** in bollo da € 16,00 in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Organo competente per ricorsi

Eventuali ricorsi potranno essere proposti entro giorni 60 dalla pubblicazione del bando o dell'esito della gara al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di affidamento della concessione è il responsabile dell'Area Servizi Tecnici.

Il responsabile del successivo procedimento per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa comunale per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è il responsabile dell'Area Servizi Demografici ed Attività Produttive.

I relativi recapiti possono essere rinvenuti nel sito web dell'Ente, articolazione uffici e/o Amministrazione Trasparente, sez. Organizzazione, Articolazione uffici.

Trattamento dati personali

I dati raccolti in occasione del presente procedimento verranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Altre informazioni

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del comune.

Tutte le spese per la stipulazione del contratto di concessione, diritti, bolli e tasse comprese, saranno a carico interamente alla ditta concessionaria.

Il presente bando e tutta la documentazione inerente ai locali oggetto di locazione sono in visione e a disposizione sul sito web del comune www.comune.campodoro.pd.it e presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Campodoro, al quale possono essere richiesti nei giorni ed orari di ufficio (lun.- ven. 10.00-13.30).

Campodoro, 21/08/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA

Geom. Massimo Messina

firma ex art. 24, c. 2 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PORZIONE DI IMMOBILE A CAMPODORO, VIA LISSARO N. 50 AD USO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR) DI CUI AL D.LGS. 26.03.2010 N. 59 e L.R. 21.09.2007 N. 29

Allegato A)

Disciplinare di gara

Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare ha per oggetto la concessione di porzione di immobile di proprietà comunale da adibire alla attività di pubblica utilità di somministrazione di alimenti e bevande, tipologia unica, di cui alla Legge regionale 21 settembre 2007 n. 29, secondo le definizioni dell'articolo 3 della L.R. medesima, a carattere annuale, da esercitarsi in modo esclusivo nei locali dell'immobile sito in Via Lissaro, 50.

I locali interessati dalla locazione sono individuati nella unità immobiliare individuata al Catasto, Sezione U, al Foglio 14, Particella n. 201, della superficie utile di circa mq. 139,37 (Sala polivalente, servizi igienici, cucina, magazzino).

Art. 2 – Descrizione del bene oggetto di concessione

Il Comune mette a disposizione del concessionario l'unità immobiliare composta di 4 vani, di cui locale bar somministrazione di mq. 72,80, locale cucina di mq. 14,67 servizi igienici per il pubblico mq. 4,45, magazzino 47,45, complessivamente superficie utile calpestabile mq. 139,37, nello stato di fatto in cui si trova a seguito del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

L'immobile sarà concesso in uso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, al canone concessorio annuo come risultante dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà provvedere con proprio onere alla dotazione di attrezzatura ed arredamento del locale, secondo i collegamenti impiantistici predisposti dal Comune. Detto arredamento ed attrezzatura andrà rimossa dal conduttore alla conclusione della locazione.

L'immobile è munito delle prescritte autorizzazioni edilizie ed accatastamento e delle attestazioni di agibilità disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il Comune si riserva di individuare eventuali spazi esterni, oggetto di apposita convenzione.

Art. 3 – Durata della concessione

La concessione ha durata di anni 4, rinnovabili per altri 4 a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto.

La concessione potrà essere interrotta anticipatamente o risulta tra le parti a norma del Codice civile.

Ove richiesta dal concedente, la interruzione o risoluzione non è soggetta all'obbligo di corresponsione dell'avviamento, in quanto non consentito nella concessione di beni pubblici.

Alla scadenza o in caso di risoluzione della locazione, il conduttore è tenuto a lasciare libero l'immobile ed a sgomberare le superfici occupate da mobili e da ogni altra eventuale attrezzatura di sua proprietà, a sua cura e spese.

Art. 4 – Canone di concessione

Il canone per la concessione dell'esercizio di somministrazione sarà determinato dal valore dell'offerta così come individuato in sede di aggiudicazione ed è commisurato all'attività di durata annuale da esercitarsi in conformità del contratto.

Il concessionario si impegna a pagare il canone concessorio annuo mediante versamenti mensili da eseguirsi entro il giorno 15 di ciascun mese di riferimento, presso il Tesoriere comunale, *Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Campodoro – 2471 (PD) - codice IBAN: IT 46 E 01030 89200 000001419978*

Il Conduttore non potrà ritardare il pagamento del canone, né far valere azioni eccezioni se non dopo pagate le rate scadute.

Il canone concessorio annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, sarà soggetto a rivalutazione ISTAT del 100% a partire dal secondo anno di concessione.

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L n. 136/2010 e successive modifiche.

Art. 5 – Divieto di locazione/sublocazione/subconcessione

E' fatto espresso divieto di locazione/sublocazione/subconcessione totale o parziale a terzi dei diritti derivanti dal presente contratto a qualunque titolo a pena di risoluzione automatica.

Il presente divieto si applica in deroga ad ogni altra normativa in materia.

Art. 6 – Oneri a carico del Concessionario

Il Concessionario si impegna a:

1. a provvedere a propria cura e spese alla dotazione dell'arredamento e mobilio per l'attività di esercizio di somministrazione alimenti e bevande;
2. a provvedere a propria cura e spese alla dotazione di attrezzatura per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
3. a provvedere a propria cura e spese alla dotazione di impianti specifici per l'attrezzatura per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
4. a munirsi della autorizzazione amministrativa comunale presso l'Ufficio Commercio del Comune di Campodoro per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, con obbligo di apertura dell'esercizio entro mesi 3 (tre) dalla concessione, ove ciò non avvenga, il locatore è comunque obbligato al pagamento di tutti i canoni dovuti;
5. a munirsi dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, rilasciata dal Servizio Igiene Pubblica dell'Ulss Euganea 6;
6. a munirsi delle prescritte autorizzazioni di PS. inerenti la sorvegliabilità dei locali;
7. a farsi carico di tutti gli oneri di esercizio dell'attività (approvvigionamenti materiali), a corrispondere le tasse e le imposte di legge, pagamento tasse rifiuti ed occupazione spazi, ecc.

L'immobile sarà concesso in uso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, al canone annuo come risultante dall'aggiudicazione.

Sono a carico del concessionario gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Art. 7 – Procedimento di gara

Tutte le indicazioni per lo svolgimento della procedura di gara quali i soggetti ammessi a partecipare, i criteri di aggiudicazione, la modalità di presentazione dell'offerta, il responsabile del procedimento sono contenute nell'Avviso Pubblico che si intende parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di Gara.

In caso di difformità tra il prezzo indicato in lettere e il prezzo indicato in cifre, si stabilisce la prevalenza del prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione secondo le previsioni dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924.

Art. 8 – Personale addetto al servizio del Concessionario

Il personale addetto al servizio di somministrazione alimenti e bevande è soggetti agli obblighi di cui alla Legge regionale.

Art. 9 – Esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande

L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande deve essere effettuata in conformità della Legge Regionale e dei Regolamenti regionali o comunali in materia.

I requisiti posseduti dal gestore sono quelli indicati nell'articolo 4 della Legge regionale 29/2007.

Il conduttore è obbligato alla osservanza dei limiti alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche indicati nell'art. 6 della Legge regionale 29/2007.

Il conduttore è obbligato alla osservanza delle norme in materia di apertura, chiusura ed orari di esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ivi comprese quelle specifiche per eventuali attività ludiche (manifestazioni, spettacoli, intrattenimenti, rumori, ecc.) ove consentite. Si applica il Capo IV° della Legge regionale 29/2007.

Art. 10 – Cauzione provvisoria e definitiva

All'atto della partecipazione alla gara, l'offerente deve presentare la ricevuta comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio, presso la Tesoreria comunale:

*Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Campodoro – 2471 (PD)
- codice IBAN : IT 46 E 01030 89200 000001419978*

della somma stabilita a garanzia dell'offerta come sopra specificata (pari al 2% dell'importo annuale a base d'asta, ovvero €. 140,00), come disposto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

In alternativa al deposito cauzionale, potrà essere prodotta idonea polizza assicurativa o bancaria di pari importo; in questo caso la polizza deve contenere le clausole di validità per tutta la durata del contratto, il pagamento entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod.civ., l'obbligo di reintegrazione dell'importo in caso di utilizzo anche parziale da parte del Comune.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dell'offerta dalla procedura di gara.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'offerente, fatto salvo conguaglio di maggiori spese. In caso di mancata sottoscrizione del contratto e di incameramento della garanzia, la locazione sarà assegnata alla ditta che segue in graduatoria.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre l'aggiudicatario dovrà prestare ai fini del contratto la cauzione definitiva del 10 % dell'importo di aggiudicazione per i quattro anni di durata minima contrattuale, (€. 2.800,00) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove prestata mediante polizza, essa dovrà contenere le clausole di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del concedente, e di efficacia sino al momento della restituzione dell'originale.

Detta cauzione concessoria definitiva è prestata a garanzia dei danni e sarà restituita dopo la regolare riconsegna dei locali. In quanto deposito cauzione giacente presso la Tesoreria comunale, essa produrrà gli interessi nella misura prevista dai contratti di tesoreria valevoli per il periodo.

Art. 11 – Responsabilità del concessionario

Il Concessionario è responsabile della custodia dell'immobile, rispondendone della buona conservazione della struttura e degli impianti, rispondendo dei danni che dalla negligente conservazione possa derivare ai terzi. A tale fine è obbligato a stipulare all'atto della presentazione della denuncia di avvio della attività una polizza assicurativa da produrre in originale o copia autenticata per la responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune, per danni ascrivibili alla attività del servizio, con massimale di € 500.000.

Il Comune non è responsabile per furti o danni subiti dal locatore sui beni di proprietà del medesimo.

Art. 12 – Controlli

Il Concessionario dovrà consentire il libero accesso ai locali ai Funzionari del Comune o ai soggetti da questo incaricati al fine di controllare la buona conservazione della struttura e a facilitare le verifiche in merito a quanto contenuto nel presente contratto.

Art. 13 – Recesso della concessione

Al Comune è riconosciuta la facoltà di recesso dal contratto nei seguenti casi:

- mancato ottenimento da parte del Concessionario delle autorizzazioni o concessioni richieste dalle vigenti leggi per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande;
- mancata esecuzione delle ordinarie riparazioni di piccola manutenzione agli impianti del gas, acqua, luce e sanitari, alle serrature e chiavi, ai cardini, agli infissi, ai muri e soffitti, alle piastrelle e pavimentazione;
- modifica dell'utilizzo a locale di somministrazione alimenti e bevande, senza il preventivo assenso scritto del locatore;

Art. 14 – Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile ed altresì di incamerare la cauzione, allorquando il Concessionario:

- a) perda i requisiti di idoneità professionale per la somministrazione di alimenti e bevande;
- b) destini al servizio personale privo della prescritta qualificazione professionale;
- c) non inizi l'esercizio del servizio entro il termine indicato o avendolo iniziato, lo abbandoni, lo interrompa o lo effettui irregolarmente senza giustificato motivo non dipendente da cause di forza maggiore;
- d) si renda responsabile di gravi inadempienze amministrative o di azioni penalmente o civilmente rilevante verso terzi o violazioni dei contratti di lavoro.
- e) ceda il titolo concessorio a terzi o stipuli locazioni /sublocazioni non autorizzate con delibera di Giunta comunale.

Nel caso di mancato versamento del canone concessorio per oltre 3 (tre) mensilità, anche non consecutive, il Comune concedente procederà alla risoluzione ed avvierà lo sgombero del locale con recupero sul deposito cauzionale dei canoni non versati e delle ulteriori spese.

Art. 15 – Penalità e controversie

Il Concessionario, nell'esercizio del diritto concessorio del presente contratto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge in materia ed a quelle regolamentari emanate dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle sue competenze.

Ai fini dell'applicazione della penale le inadempienze o irregolarità sono accertate d'ufficio o segnalate al Comune, che le contesterà per iscritto al Concessionario dandogli un termine di giorni 30 per eventuali giustificazioni o repliche. Il provvedimento definitivo è assunto dal responsabile del Servizio. In caso di mancato versamento della penalità, l'importo sarà prelevato dal deposito cauzionale.

Per ogni controversi nascente dal presente contratto ed in particolare dagli articoli 13, 14 e 15, è competente il Giudice Ordinario del Tribunale di Padova.

Art. 16 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto di concessione sono a carico del Concessionario, compresa l'imposta di registro.

Art. 17 – Privacy

I dati che riguardano le Ditte ed i Legali Rappresentati saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e per le operazioni previste dalla Legge e dal Regolamento che lo disciplinano.

Il trattamento dei dati avviene manualmente e con strumenti informatici.

La Ditta potrà esercitare in ogni momento il diritto di consultare i propri dati personale, di ottenere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco, la modifica e la cancellazione, se incompleti, sbagliati, o trattati in modo diverso da quanto previsto per legge o per regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata al responsabile per il trattamento dei dati, individuato nel responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento di affidamento della concessione è il responsabile dell'Area Servizi Tecnici.

Il responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa comunale per l'attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è il responsabile dell'Area Servizi Demografici ed Attività Produttive.

Art. 18 – Rinvio a norme applicabili

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di legge in materia di concessione di immobili per servizi pubblici.

Con riferimento alle disposizioni specifiche della legge 392/1978, le stesse sono applicabili solo se richiamate in via analogica nelle presenti norme disciplinanti la gara di appalto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA

Geom. Massimo Messina

firma ex art. 24, c. 2 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PORZIONE DI IMMOBILE A CAMPODORO, VIA LISSARO N. 50 AD USO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR) DI CUI AL D.LGS. 26.03.2010 N. 59 e L.R. 21.09.2007 N. 29

Allegato B)
Modulo domanda

Allo Spett.le
COMUNE DI CAMPODORO
Via Municipio,2
35010-CAMPODORO (PD)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ provincia _____
residente in _____ via _____ n. _____
c.f. _____ nella propria qualità di _____
rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ cell. _____
Codice fiscale ditta _____ P. Iva ditta o individuale _____
e-mail _____

CHIEDE

Di partecipare alla gara pubblica per la concessione in uso di porzione di immobile sito in via Lissaro, 50 a Campodoro da adibire ad esercizio di somministrazione alimenti e bevande; a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.P.R. n. 403/1998, e consapevole delle sanzioni previste in materia di falsità in atti, facendo espresso riferimento alla gara di cui trattasi:

DICHIARA

- a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;
- b) di non avere in corso procedure di cui alla lettera precedente;
- c) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, che comportano la perdita della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi statali e regionali per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;

- f) di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni contenute nello schema di contratto e nel presente bando di gara.

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che:

- il trattamento dei dati personali forniti al settore servizi generali è **finalizzato** unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie **Fornitura beni e servizi; avverrà** presso il **Comune di Campodoro - Titolare del trattamento dati**, Via Municipio 2, con l'utilizzo di **procedure anche informatizzate**, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere **comunicati** o portati a conoscenza degli incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio, segreteria, ragioneria, tecnico. I dati potranno essere portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo.
- Il conferimento dei dati è **obbligatorio** per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.
- Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Campodoro-Via Municipio, 2.

Luogo e data

Firma per esteso

.....

.....

Obbligatorio allegare copia di documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI PORZIONE DI IMMOBILE A CAMPODORO, VIA LISSARO,50 AD USO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR) DI CUI AL D.LGS. 26.03.2010 N. 59 e L.R. 21.09.2007 N. 29

Allegato C)
Modulo offerta economica

Marca da bollo
€. 16,00

Allo Spett.le
COMUNE DI CAMPODORO
Via Municipio,2
35010-CAMPODORO (PD)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ provincia _____
residente in _____ via _____ n. _____
c.f. _____ nella propria qualità di _____
rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ cell. _____
Codice fiscale ditta _____ P. Iva ditta o individuale _____
e-mail _____

DICHIARA

Che per la concessione dell'immobile di cui all'oggetto sito in Via Lissaro 50, da adibire a esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (bar),

OFFRE

Quale canone di concessione annuo la somma di €. (cifre)

Diconsi € (lettere)

Luogo e data

Firma per esteso

.....

.....